



POSSIBILI STRUMENTI PER UNA FORMAZIONE DI SSL EFFICACE

ATS Città Metropolitana di Milano
UOC Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro

TdP Enrica Sgaramella

Esperta in processi formativi e sviluppo SSL (Master UNIBG)
esgaramella@ats-milano.it

VIGILANZA SULLA FORMAZIONE SSL TRA NORMA E REALTA'

Seminario CiiP - Milano, 27.06.2018

Il 27 giugno 2018 in un intervento al seminario della CiiP avevo affermato:

Anziché chiedere sempre **'più formazione'** (come se la formazione in qualsiasi modo svolta fosse risolutiva, a prescindere), dovremmo occuparci di **QUALITA'** della formazione erogata

**Dopo quasi 5 anni
abbiamo ancora bisogno di**

FORMAZIONE EFFICACE come
misura di tutela per la salute e la
sicurezza dei lavoratori



Formazione Art. 2 co. 1 aa) D.Lgs. 81/08

- processo educativo
- trasferire conoscenze e procedure

X acquisizione di competenze

- X acquisizione di competenze



Obiettivi formativi della formazione di SSL


- Competenze per lo svolgimento in sicurezza dei rispettivi compiti in azienda
- Competenze per identificare, ridurre e gestire i **rischi**



Esempio di collaborazione con ATS: **LA SICUREZZA PARTECIPATA NELLA REALIZZAZIONE DEL CAMPUS UNIVERSITARIO**

STRUMENTI PER UNA FORMAZIONE EFFICACE

1. Istituzione di percorsi formativi sito-specifici rivolti a lavoratori e datori di lavoro e Introduzione d'indicatori di sistema
2. Implementazione di un **Progetto di Sicurezza Partecipata** volto alla promozione della **CULTURA DELLA SICUREZZA**

- 
- **progettazione e realizzazione di momenti formativi**, da parte del committente **a tutto il personale** in «ingresso» denominato **SAFETY FIRST**
 - **progettazione e realizzazione di momenti formativi «SUL CAMPO» di sicurezza sul lavoro** con il **coinvolgimento** e la **partecipazione** dei **lavoratori, RLS, preposti, DdL, ecc.** con la realizzazione **di procedure e modalità di lavoro sicure e condivise**



VANTAGGI DI SALUTE E SICUREZZA

VERA CULTURA DELLA SICUREZZA

Attraverso una progettazione «partecipata» e il confronto con le maestranze e i preposti, è stato possibile **far emergere e risolvere le criticità** che portano a disattendere le procedure definite a livello apicale



STRUMENTI PER UNA FORMAZIONE EFFICACE

SICUREZZA PARTECIPATA

CONSIDERAZIONI IMPORTANTI

1. Sempre di più il **comportamento** del lavoratore e del preposto entrano nella valutazione tra **nesso** e **colpa**, a fronte di eventi lesivi
2. Entrambi sono **destinatari** della **tutela** e soggetti della sicurezza aziendale, con una **posizione di garanzia** di SSL vs di sé e vs altri lavoratori (oltre alle figure tipiche)
3. **Formazione** e **addestramento** sono due tra le misure di prevenzione necessarie a modificare il **comportamento per migliorare la sicurezza sul lavoro**



Un caso che da evento negativo ha prodotto **formazione efficace:**

Infortunio sul lavoro avvenuto durante
l'adeguamento di un ascensore, determinato
dalla **caduta di una canalina all'interno del
vano** che ha colpito il **volto dell'apprendista**

**Caduta di una canalina all'interno del vano:
apprendista colpito al volto il 26.07.2019**

Luca: assunto come **apprendista** ascensorista di 3[^] livello
in data **08.03.2019**

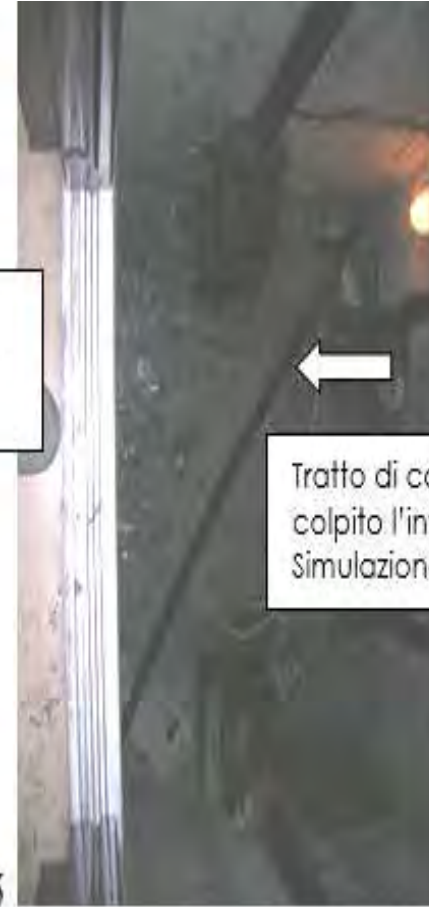
Diagnosi: inizialmente riservata - ferita palpebrale destra
a tutto spessore, emoftalmo in trauma contusivo –
prognosi: 78 gg

Mentre si sporgeva all'interno del vano, con la testa rivolta verso l'alto, per comunicare con il collega al 4[^] piano, veniva colpito all'occhio destro da un tratto del coperchio di canalina passacavi in plastica (foto). Non indossava il casco (*il suo non c'era*).

Luogo di lavoro: **condominio**



Tratto di canalina (coperchio) che ha colpito l'infortunato in viso



Tratto di canalina che ha colpito l'infortunato. Simulazione caduta nel var

CONSIDERAZIONI :

1. L'infortunato aveva la **chiave triangolare** per aprire le porte di piano dell'ascensore
2. Era in formazione come **apprendista** e a **SIT** riferisce di aver fatto un **corso generico in passato di SSL**
3. Non era presente una **procedura specifica** x le attività lavorative "permesse all'apprendista" con le misure di prevenzione e protezione da adottare
4. Successivamente è pervenuto un «POS» ...
5. Il **preposto** non era presente, il **tutor** neanche

CONSIDERAZIONI :

- Nel DVR era stato valutato il **rischio** per la caduta di attrezzi di lavoro, componentistica o ricambi all'interno del vano ascensore mentre opera un lavoratore **quantificato in “media entità”**.
- Quale **misura di prevenzione** si raccomandava di prestare molta attenzione contro la caduta di materiali all'interno del vano ascensore durante operazioni d'installazione o manutenzione.
Tutti i lavoratori che operano all'interno del vano ascensore sono obbligati a indossare elmetti contro il rischio di caduta di materiali dall'alto.

Luca ha ricevuto una formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro:

- **generale di 4 ore** in data **29.01.16** presso l'ISIS XX (frequentato durante il percorso scolastico secondario di secondo grado)
- **specificata a rischio alto di 12 ore** in data **29.09.18** presso CNA ZZ con argomenti generali sulla sicurezza sul lavoro

E' sufficiente?

ATS ha approfondito la qualità della formazione erogata:

- dal programma, riportato nei registri presenza ai 3 incontri di 4 ore e dai test di verifica apprendimento si evincono contenuti su: **gestione emergenze, stress lavoro correlato, alcolemia, videoterminale, rischio elettrico, chimico, rumore, vibrazioni, movimentazione carichi**. Non si affrontano i temi attinenti la specifica attività di apprendista ascensorista, né sono state affrontate le misure di prevenzione e protezione riportate nell'esito della valutazione dei rischi della società.

Considerazioni formazione



- **generale di 4 ore** : **OK** credito formativo permanente

- **specifica a rischio alto di 12 ore** : **NO** x contenuti
troppo generali sulla sicurezza sul lavoro
- Erogata da un altro DdL nel settembre del 2018 ...

... e come apprendista?

L'assunzione in qualità di **apprendista** (art. 44 DLGS 81/15), prevede una formazione professionalizzante in azienda per la installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili, secondo il piano formativo redatto dalla società YY, di 240 ore nell'arco di tre anni lavorativi. Nei contenuti formativi del piano viene specificato che sono sviluppati anche i **temi di sicurezza sul lavoro e dei mezzi di protezione individuale della figura professionale**.

Durante l'incontro con le con le **referenti del piano formativo professionalizzante** è emerso che Luca ha effettuato in **azienda 40 ore di formazione**, nel periodo compreso tra l'8.03.19 e il 22.05.19, solo riguardo la **definizione, individuazione di componenti di un impianto e la valutazione dell'efficacia, dell'efficienza di impianti.**

Per quanto **documentato** e riferito a **SIT** dall'**infortunato**, per la specifica attività di “apprendista ascensorista”, **non risultano affrontati i contenuti relativi alla conoscenza e all'applicazione della normativa antinfortunistica riferita al ruolo di “aiutante ascensorista”, le misure di sicurezza e di tutela dell'ambiente di lavoro.** L'infortunato riferisce che ha ricevuto una formazione **teorica sui rischi di caduta dall'alto e informazioni dai colleghi sui rischi presenti in cantiere, sulle attrezzature pericolose e sui DPI da indossare**

Conclusioni l'infortunio è stato determinato:

1. mancanza di misure di sicurezza appropriate che avrebbero dovuto impedire l'accesso alla zona di lavoro pericolosa (vano ascensore) dell'apprendista per l'esposizione a un rischio grave e specifico (art. 18 c.1 lett. e) DLGS 81/08 prendere le misure appropriate **affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico) con l'aggravante che il lavoratore non aveva ricevuto adeguata formazione, istruzioni e un specifico addestramento per la sicurezza nell'attività di apprendista ascensorista (art. 37 c.1 lett. b) c. 5 DLGS 81/08)**

Conclusioni

2. **assenza di un preposto** competente che organizzasse al meglio l'attività, verificasse le condizioni di lavoro e i DPI.
3. L'infortunato **non aveva il suo casco** e quello reperito nel furgone non aveva le caratteristiche necessarie a trattenerlo sul capo del lavoratore. Tale circostanza ha modulato negativamente l'evento (art. 77 c.4 lett. h DLGS 81/08)

ESITO II DdL ha ottemperato alle prescrizioni:

- **Integrato il DVR** delle procedure di cui sopra, della formazione e delle modalità di controllo dell'efficienza, dello stato manutentivo dei DPI e dell'idoneità degli stessi in funzione del tipo di attività
- Documentato le **attività di formazione e addestramento progettate con l'RLS** ed effettuate in azienda, per **l'uso in sicurezza delle attrezzature e di tutti i DPI, compresi i sistemi anticaduta**, necessari alle operazioni di manutenzione degli ascensori, essendo sempre presente il rischio di caduta di persone, materiali e attrezzature.

ESITO Dal DVR revisionato, dall'attestazione della formazione e addestramento erogati ai lavoratori / preposti e dalle interviste effettuate ai preposti, il datore di lavoro ha sostanzialmente ottemperato alle prescrizioni emesse per aver:

- Documentato le procedure per la tutela e la sicurezza, con le misure preventive da mettere in atto per l'organizzazione in sicurezza del lavoro all'esterno, per la manutenzione degli ascensori
- Proseguito la formazione dell'apprendista, per la parte di salute e sicurezza prevista nel piano formativo
- Previsto le modalità di controllo da attuare per il rispetto delle procedure

PRESCRIZIONI **EFFICACI** CHE HANNO **INNESCATO UN MIGLIORAMENTO CONTINUO**:

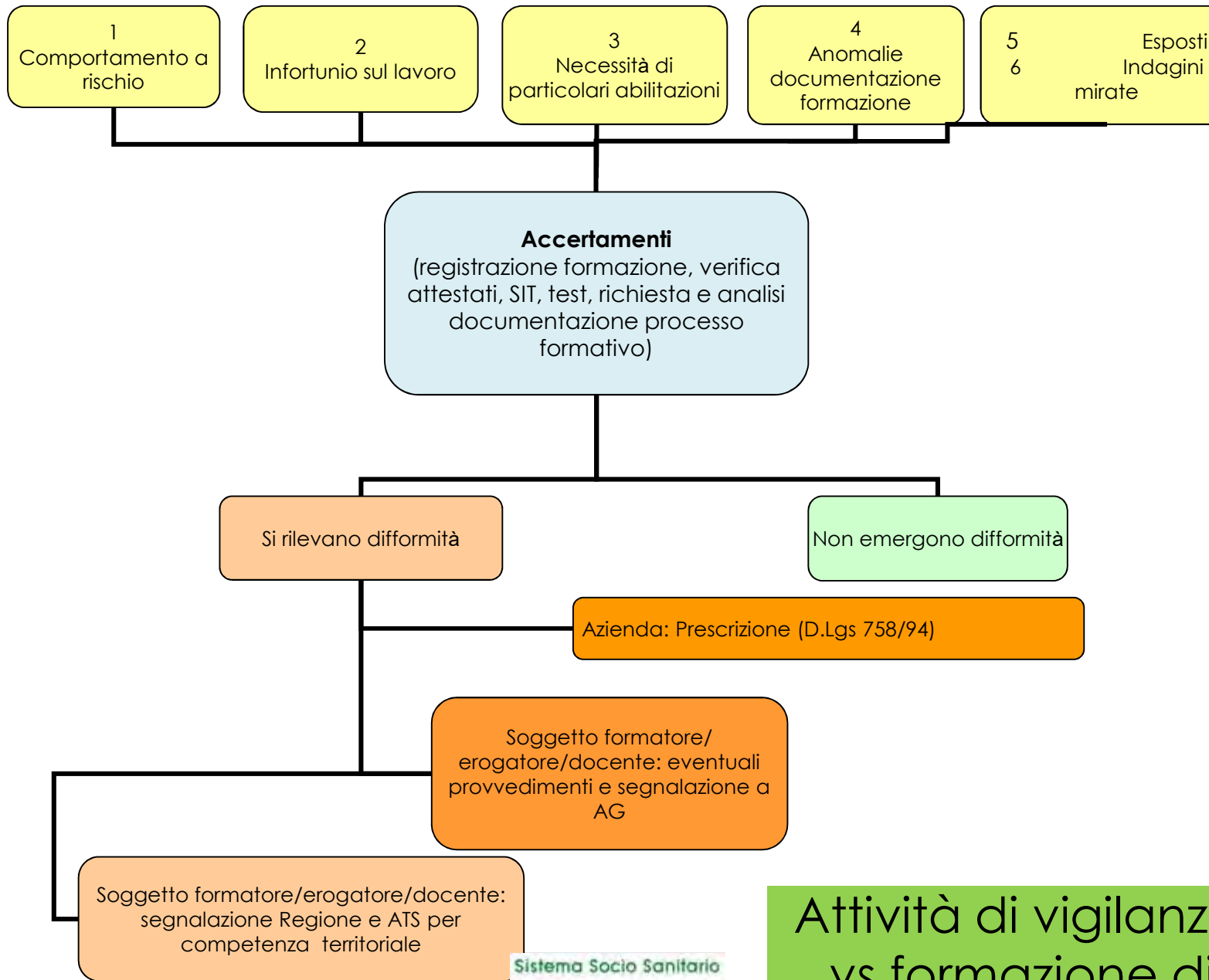
Dopo la conclusione del procedimento, il datore di lavoro ha informato la scrivente di aver intrapreso una serie di ulteriori attività:

- Altri momenti formativi di SSL
- Modalità di controllo sistematizzato
 - Gestione delle comunicazioni. Dai tecnici vs i soggetti obbligati a migliorare le condizioni di sicurezza, Amministratori compresi
- Supporto continuo del nuovo RSPD competente in materia



Presupposti per pianificare la formazione

1. Individuazione mansioni e ruoli
2. Definizione specifica attività
3. Definizione obiettivi formativi ...
4. Identificazione dei rischi in relazione all'attività lavorativa, al luogo di lavoro, alle attrezzature impiegate e al ruolo
5. Rispondenza obblighi formativi (lavoratori, preposti, dirigenti, attrezzature, addetti compiti speciali, ecc.)
6. Aggiornamento e mantenimento competenze...



Attività di vigilanza ATS vs formazione di SSL

QUANDO verificare l'efficacia della formazione

1. Documentazione:

- attestati **manca**nti
- attestati **contraffatti**
- attestati **difformi** ai requisiti normativi o contraddittori o scaduti
 - **troppi enti** formatori coinvolti
- **contenuti** incongruenti con POS/DVR
 - **addestramento** necessario e non documentato

2. **Comportamento a rischio / inosservante**

regole tutela salute e sicurezza dei **lavoratori**

3. **Lavoratore non formato** per sua ammissione

4. **Elevato turnover** dei lavoratori

5. **Non** comprensione della lingua

6. **A** seguito di **Infortuni** sul lavoro

7. **A** seguito di **near miss** sul lavoro

8. **Mancato** coinvolgimento dell'**RLS**

9. **Impiego formazione a distanza**

Richiesta di documentazione relativa a formazione di salute e sicurezza sul lavoro ...



STRUMENTI PER UNA FORMAZIONE EFFICACE

1. Scheda di progettazione del corso con indicazione dei contenuti, delle modalità didattiche impiegate, del sistema di verifica e degli obiettivi formativi stabiliti in relazione alle competenze necessarie (sapere, saper fare e saper essere);
2. Programma dettagliato del corso e materiale didattico;
3. Indicazione del Responsabile del Progetto formativo e relativo curriculum;

Richiesta di documentazione relativa a formazione di salute e sicurezza sul lavoro



4. Curriculum del/i docente/i del corso;
5. Indicazione del numero di partecipanti all'evento formativo in oggetto;
6. Richiesta di collaborazione con OP (lavoratori);
7. Registro presenze;
8. Relazione finale con esito delle verifiche effettuate per il raggiungimento degli obiettivi formativi e la valutazione di gradimento del corsista.

Controllo della formazione dei lavoratori

- **Rispetto normativa:** obblighi formativi in funzione del D.Lgs. 81/08, Aa SR, Circolari RL e Ministero Lavoro, Interpelli sono ... soddisfatti ... completi
- **Verifica pertinenza:** il percorso formativo è coerente con DVR (attività, mansione, ruolo, luoghi lavoro, attrezzature, sostanze, ...)
- **Riscontro rispondenza:** c'è coerenza in termini di contenuti e obiettivi specifici derivanti dalle reali condizioni di lavoro e di rischio (efficacia formazione)

Gli Accordi in Conferenza SR considerano importante la formazione di SSL “tecnica e non”

Non basta conoscere il comportamento sicuro da adottare, necessita acquisire la consapevolezza per agire in autonomia di fronte alle diverse situazioni

Per raggiungere questo obiettivo è necessario coinvolgere e corresponsabilizzare tutti: **DdL, lavoratori, RSPP, CSE, RLS, MC, dirigenti e preposti**



GRAZIE

esgaramella@ats-milano.it